



OSpettacoli Cultura

Beni culturali come risorsa: convegno PCI oggi a Milano

MILANO — Beni culturali come risorsa. Tutela, conservazione e recupero del patrimonio artistico nelle politiche regionali, nazionale e comunitaria: è il titolo del convegno che si svolge oggi al grattacielo Pirelli di Milano, organizzato dal gruppo comunista al Consiglio regionale della Lombardia insieme al gruppo comunista e appartenenti al Parlamento europeo. I lavori si apriranno alle 9.30 con una relazione introduttiva di Daniela Benelli. Seguiranno le comunicazioni di Fulvia Premoli, Fredi Drugman, Raffaele De Marinis e gli interventi di Luigi Bertone e Faustino Bolli. Il dibattito sarà presieduto da Gianni Cervetti. Nel pomeriggio interventi di Guido Fanti, Luca Pavolini, Paolo Volponi, Vittorio Fagnone, Carlo Bertelli, Anna Mottola Molino.

Otto anni fa moriva Agatha Christie «regina» del giallo

ROMA — Otto anni fa, il 12 gennaio 1976, si spegneva a 85 anni, Agatha Christie, la più famosa scrittrice di romanzi gialli. Per cinquant'anni la «signora del crimine» tenne «il filo sospeso» oltre 350 milioni di lettori in ogni angolo della terra. Le sue opere, che continuano a riscuotere grande successo, sono state più tradotte di quelle di Shakespeare e quasi eguagliate da quelle di Lucrezia Borgia, nessun'altra donna fu capace, come la Christie, di guadagnare così tanto dal delitto. La «summa» della sua opera fu davvero considerevole: oltre 70 romanzi polizieschi, una quindicina di commedie e 14 che, dopo Lucrezia Borgia, nessun'altra donna fu capace, come la Christie, di guadagnare così tanto dal delitto. La «summa» della sua opera fu davvero considerevole: oltre 70 romanzi polizieschi, una quindicina di commedie e 14 che, dopo Lucrezia Borgia, nessun'altra donna fu capace, come la Christie, di guadagnare così tanto dal delitto.

De Laurentiis «emigra» in Carolina

WILMINGTON (Nord Carolina) — Il produttore italiano Dino De Laurentiis ha deciso di costruire uno studio a Wilmington, nella Carolina del Nord. Il contratto per la costruzione dello «studio» è stato firmato il 15 dicembre scorso ma a causa delle forti piogge cadute in dicembre sulla zona i lavori sono stati ritardati e di conseguenza è stata anche rinviata la lavorazione della produzione di De Laurentiis, «The year of the dragon», di Michael Cimino da un romanzo di Robert Daley.

Ippolito e Russo a Berlino

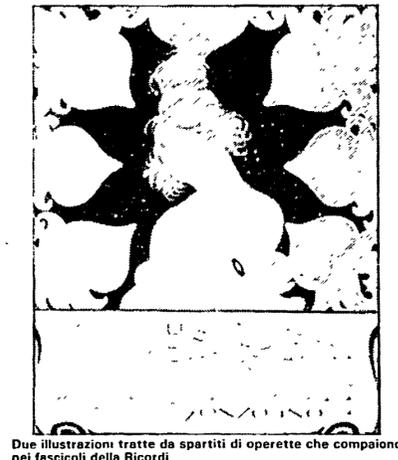
ROMA — Al Festival internazionale di Berlino, in programma dal 17 al 28 febbraio, parteciperanno ufficialmente due film italiani. Si tratta di «Fiori di Roberto Russo (per le opere in concorso) e «Lacrime napoletane» di Ippolito (per le opere «Cinema mediterraneo», una sezione istituita quest'anno). Ippolito ha detto di essere lieto per l'invito, poiché viene dopo i notevoli riconoscimenti della critica italiana a un'opera di «cinema popolare» fra le più riuscite.

Musica Ussari, domine spiritose: questo è il mondo dell'operetta, la «figlia» popolare del melodramma. All'argomento la Ricordi dedica una storia a dispense: Strauss, Offenbach, Lehar i nomi da ricordare

Tutti gli amanti della Vedova allegra

Granduchesse e fumi di champagne, ussari a cavallo e giapponesse innamorata, misteriose leggende di carillon e campitelli, cene chez Maxim's, spettacoli al «Moulin Rouge», bajadere e violini tzigani. Ecco il mondo dell'operetta. Facili e colorati regni e, nel caso di Offenbach, vera e propria satira e parodia. Il termine «operetta» appare per la prima volta il 1° marzo 1853 come qualificazione di un atto unico di Jules Viard musicato da Jules Bovy Madame Mascart.

si giovanotti. Con il finire del secolo e l'apparire del Novecento si affaccia sulle scene un grande compositore come Franz Lehar. La sua Vedova allegra farà il giro del mondo. La sua musica inebriava le platee internazionali. L'impero asburgico si stava lentamente sgretolando. Al suono dei valzer e trascinati dall'immaginazione verso improbabili reami e idilliaci Paesici si illudeva di rivivere ancora i fasti della corte austro-ungarica. In quella musica tanto brillante si sentiva però già il puzzo di sangue delle trincee della prossima guerra.



Due illustrazioni tratte da spartiti di operette che compaiono nei fascicoli della Ricordi

Sandro Massimini e Pino Nugnes, il compito di tracciare, in ordine alfabetico, una piccola enciclopedia dell'operetta. Alla fine, 130 fascicoli (il primo è in vendita da oggi venerdì a 5000 lire) comporranno un volume di 300 pagine. Alle dispense sono naturalmente allegati dei dischi (15 in tutto) che comprendono brani delle più famose operette e anche 16 miniature realizzate su carta acquerello.

PROVINCIA DI MODENA

BANDO DI GARA
La Provincia di Modena indurrà una gara a licitazione privata per la costruzione del VI lotto della Strada Provinciale Nuova Estense - da Magnagna a Pian della Valle. Il sito è da Magnagna a Ponte Strettata, lotto A, nei Comuni di Monteceto, Lama Mocogno e Riolunato (MODENA), comprendente un tratto dal Ponte di Strettata fino all'imbocco della galleria per ml 226,50 ed un tratto in galleria per ml 699.

Una gara tra Nureiev e la Savignano

Il balletto Il teatro dell'Opera di Roma «riscopre» la prima versione della celebre «pièce» romantica e l'affida al nome di sicuro richiamo del danzatore. Milano risponde con le coreografie di Russillo

Una Silfide per Rudolf

ROMA — La tradizione ballettistica ha qualche inclinazione per la Scozia. Ai ballerini piace un sacco far vedere le gambe, quando fanno le giravolte in gonnellino scozzese: esclamazioni che elettrizzano gli intenditori, e sono applausi di grande soddisfazione, per chi li riceve e per chi li fa.

E la Scala balla Mahler

MILANO — A un anno esatto dalla proposta del contrattista balletto Lieb und Leid (Amore e dolore) su musica di Mahler, e a due dalla messa in scena della più recente, Josef Strauss, il Teatro alla Scala ripropone l'accoppiata dei due balletti, entrambi coreografiati da Joseph Russillo.



Luciana Savignano, protagonista del balletto alla Scala

COMUNE DI BEINASCO

(Provincia di Torino)
Pubblicazione della variante n. 3 al P.R.G.C. di cui all'art. 17 della legge 56/1977 così come modificato dall'art. 9 comma 4° della L.R. 20.5.1980 n. 50

RENDI NOTO
La deliberazione del C.C. n. 329 del 3.11.1983 di adozione della Variante n. 3 al P.R.G.C. viene depositata unitamente alla domanda dritta al Presidente della Giunta Regionale del Piemonte e agli elaborati della Variante, presso la Segreteria Generale, Palazzo Civico - Ripartizione Tecnica - Via Cavour 1° piano, per la durata di gg. 30 consecutivi (martedì 8.30-12.30; pomeriggio 13.30-15.30; festivi, compreso il sabato ore 9.00-12.00) e precisamente dal giorno 13.1.1984 è tutto il 11.2.1984 affinché chiunque possa prendere visione; A norma dell'art. 17 della legge regionale n. 56/77 e successive modificazioni, Enti e privati potranno, ai fini di un apporto collaborativo dei cittadini, presentare osservazioni al perfezionamento della Variante n. 3 al P.R.G.C. in oggetto.

Erasmus Valente

E' IN EDICOLA IL NUMERO DI GENNAIO
Sperimentare Computer
va a ruba !!

Libri di Base
Collana diretta da Tullio De Mauro
otto sezioni per ogni campo di interesse